

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4476 del 12/08/2024
Oggetto	FE10A0026 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL CANALE CIRCONDARIALE BANDO VALLE LEPRI AD USO ZOOTECNICO E IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI OSTELLATO (FE) - ART. 27 DEL RR 41/2001 RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4588 del 07/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dodici AGOSTO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

**OGGETTO: PROCEDIMENTO FE10A0026**

RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL CANALE CIRCONDARIALE BANDO VALLE LEPRI AD USO ZOOTECNICO E IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI OSTELLATO (FE) - ART. 27 DEL RR 41/2001

RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I SRL

**La Responsabile**

**Richiamate:**

- la determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 14242 del 9/10/2014, valida fino al 31/12/2023, con la quale è stata rilasciata alla Società Agricola San Paolo srl la concessione per la derivazione di acqua pubblica dal Canale Circondariale Bando Valle Lepri nel Comune di Ostellato (FE) ad uso zootecnico e igienico ed assimilati al servizio di un allevamento di 222.000 galline ovaiole, con portata massima d'esercizio pari a 0,60 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile annuo di 17.781 mc (codice FE10A0026);

- la determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2018-4383 del 29/08/2018 con la quale è stato riconosciuto il cambio di titolarità della concessione FE10A0026 a favore della Società Agricola Liberelle I srl (C.F. 02017580396);

**Ricevuta**, con nota prot. n. PG/2023/162385 del 26/09/2023, da parte della Società Agricola Liberelle I srl la domanda di rinnovo della sopra citata concessione entro i termini validi per cui, nelle more del rilascio del provvedimento, ha potuto continuare a esercitare legittimamente il prelievo;

**Dato atto che:**

- per quanto riguarda il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po di cui all'art. 9 del R.R. 41/2001, ordinato a verificare la compatibilità della utilizzazione con le previsioni dei Piani di Tutela della risorsa idrica ed al controllo sull'equilibrio del bilancio idrico, la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delibera 8/2015, aggiornata dalla delibera 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa

ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;

- ai sensi dell'art. 6 della delib. n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, la Direttiva Derivazioni si applica a tutte le istanze di nuova derivazione e di rinnovo ricadenti nell'ambito territoriale di tutti i bacini idrografici del Distretto idrografico del Fiume Po;

**Verificato** ai sensi della delibera 3/2017 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po:

- che in base alla DGR 2293/2021 il corpo idrico interessato dalla derivazione è il Canale Circondariale Bando Valle Lepri (codice IT08051300000002ER) classificato dal Piano di Gestione del Distretto idrografico Padano come canale artificiale;

- che in base alla Nota integrativa di data 24/10/2018 alla Direttiva Derivazioni, le derivazioni da corpi idrici artificiali sono attualmente escluse dalla valutazione ex ante ai sensi della Direttiva medesima non essendo ancora stati definiti dal Piano di Gestione gli obiettivi specifici e le modalità di valutazione delle pressioni da prelievo per tali corpi idrici;

- che si possono escludere potenziali effetti della derivazione sul bilancio idrico a scala di bacino essendo la portata massima richiesta al di sotto del valore "soglia" individuato per il Bacino del Fiume Po nella medesima Direttiva Derivazioni (1.000 l/s);

**Verificato** che:

- la ditta ha comunicato che la capacità massima attuale dell'allevamento è pari a 250.929 capi di galline ovaiole, ed è pertanto aumentata rispetto ai 222.000 capi precedentemente dichiarati;

- la derivazione è stata esercitata in conformità alle condizioni stabilite nell'atto di concessione della Regione Emilia Romagna n. 18699 del 17/12/2014;

- risultano regolarmente corrisposti i canoni annui di concessione sino all'anno 2024 compreso, che sono stati calcolati nella Determina di concessione della Regione Emilia Romagna n. 18699 del 17/12/2014 assimilandone gli usi a quello industriale (alimentazione animali) e all'igienico ed assimilati (lavaggio centro raccolta uova e controlavaggio filtri);

**Verificato** inoltre che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, alla luce della nota interpretativa del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia Romagna prot. n. PG/2020/332951 del 4/05/2020, le destinazioni della risorsa richieste (uso zootecnico e lavaggi) sono attribuibili all'uso "igienico e assimilati" di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i., il cui importo è definito dalla DGR n. 65/2015;
- l'importo del canone corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;
- la Ditta concessionaria ha versato l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo della concessione, pari a € 90,00;
- l'importo del canone 2024 versato (€ 2.667,95) è superiore al canone dovuto (€ 191,23) che è stato definito attribuendo gli usi richiesti alla categoria "igienico e assimilati" di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;
- la Ditta concessionaria vanta quindi un credito di € 2.476,72 nei confronti della Regione Emilia Romagna;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la DGR 1060/2023 "Prime disposizioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/2022";
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DEL-2024-65 del 19/06/2024 con la quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

**Ritenuto** che:

- sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2033**;

- sulla base ai criteri definiti nella DGR 1195/2016, il volume massimo precedentemente concesso, pari a 17.781 mc/anno, sia da ritenere congruo anche in relazione all'attuale potenzialità dell'allevamento;

**Dato atto** che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta dell'I.F. dott.ssa Angela Berselli in qualità di Responsabile del Procedimento, per quanto precede

**D E T E R M I N A**

- **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società Agricola Liberelle I srl (C.F. 02017580396) con sede legale in Comune di Lugo (RA) il rinnovo della concessione

FE10A0026 per la derivazione di acqua pubblica dal Canale Circondariale Bando Valle Lepri nel Comune di Ostellato (FE) ad uso zootecnico e igienico ed assimilati con una portata massima di 0,6 litri/sec. e un quantitativo massimo prelevabile di 17.781 mc/anno;

- **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 5/08/2024, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

- **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2033**;

- **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

- **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

- **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

- **di dare atto** che la Ditta concessionaria vanta un credito di 2.476,72 € nei confronti della Regione Emilia Romagna e che è pertanto esentata dal pagamento dei canoni annui sino a scadenza della presente concessione, al termine della quale si provvederà ad effettuare i conteggi ed i conguagli del caso;

- **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

- **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a euro 200,00;

- **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

- **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla

notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile  
Dott.ssa Valentina Beltrame  
*firmato digitalmente*

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

**DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione di acque pubbliche dal Canale Circondariale Bando Valle Lepri in Comune di Ostellato (FE) richiesta dalla Società Agricola Liberelle I srl (C.F. 02017580396)), Codice procedimento: **FE10A0026**.

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

Quantità di acqua derivabile:

- portata nominale massima prelevabile dal pozzo: **0,6 l/s**;
- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza **17.781 m<sup>3</sup>/anno**.

**ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA**

Le acque sono utilizzate all'interno dell'allevamento di galline ovaiole sito in Via Argine Mezzano n.1 nel Comune di Ostellato (FE).

Le destinazioni d'uso della risorsa idrica e i relativi volumi concessi sono indicati di seguito.

USO	ASSIMILATO	MC/ANNO
zootecnico (alimentazione animali)	Igienico e assimilati	16.700,00
lavaggio centro raccolta uova e controlavaggio filtri	Igienico e assimilati	1.081,00

**ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE**

Il punto di prelievo è situato lungo la sponda del Canale Circondariale Bando Valle Lepri, in località Mezzano Nord Ovest su terreno di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica distinto al **foglio 92** fronte **mappale 23** del Catasto comunale ed è identificato dalle seguenti coordinate UTM RER X=**731.738** Y=**955.885**

L'opera di presa di tipo fisso è costituita da tubazione in PVC DN 315 entro controtubo di protezione in acciaio DN 400 posati a cavaliere dell'argine, con relativo pozzetto di alloggiamento, valvola di adesco e pozzetto alloggiamento valvola a clapet con manovra di chiusura.

**ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

**4.1** La concessione è assentita fino al **31/12/2033** fatto salvo il diritto

del concessionario alla rinuncia.

**4.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

#### **ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE**

**5.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

Nel caso in cui il rinnovo comporti varianti sostanziali alla concessione, il rinnovo è soggetto al procedimento di rilascio di nuova concessione.

La domanda di rinnovo senza variazioni presentata prima della scadenza dà diritto al proseguimento della derivazione nelle more dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio del rinnovo, fermo restando l'obbligo di pagamento del canone annuale ed il rispetto degli altri vincoli previsti dal disciplinare.

La domanda di rinnovo presentata oltre il termine di cui sopra non è procedibile. La derivazione non potrà essere esercitata dopo la scadenza e la sua riattivazione è subordinata al rilascio di nuova concessione previa presentazione di apposita domanda che andrà istruita ai sensi della normativa vigente.

**5.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato all'art. 9, punto 6 del presente disciplinare.

#### **ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE**

**6.1** Il canone relativo all'annualità 2024 è pari a **€ 191,23.**

**6.2** Il concessionario è esentato dal pagamento del canone di concessione sino a scadenza della stessa, viste le somme eccedenti versate nell'anno 2024. A scadenza della concessione o in caso di rinuncia si provvederà ad effettuare i conteggi ed i conguagli del caso.

**6.3** Il canone annuo è dovuto anche se il concessionario non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**6.4** La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

## **ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** L'importo della cauzione versata a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è pari ad **€ 2.250,69**.

**7.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

## **ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

### **8.1 Dispositivi di misurazione e comunicazione dei volumi prelevati**

Ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs 152/2006 il Concessionario dovrà provvedere a mantenere in regolare stato di funzionamento il dispositivo per la misurazione dei volumi d'acqua estratti (contatore).

I dati dei quantitativi prelevati nell'anno dal pozzo dovranno essere comunicati, assieme alla lettura del contatore al 31/12 di ogni anno, documentata mediante fotografia, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alle seguenti amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Ferrara, PEC: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Area Tutela e Gestione Acque, PEC: [acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PEC [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- mantenere in efficienza la strumentazione per la misura dei volumi prelevati (contatore);
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino;

L'eventuale sostituzione del contatore dovrà essere comunicata a questo Servizio specificando la data di sostituzione e allegando foto del nuovo strumento installato e del vecchio contatore da cui risulti il dato del volume totalizzato al momento della sostituzione.

### **8.2 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione. L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

### **8.3 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

#### **8.4 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi.

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie per garantire sia la difesa dell'ambiente sia il buon regime delle acque anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto escavazioni, rampe, buche, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

#### **8.5 Sospensioni del prelievo**

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

#### **8.6 Cessazione dell'utenza** (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

Nei casi di rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare tempestivamente a questo Servizio la cessazione della derivazione. Le opere utilizzate per il prelievo non possono essere abbandonate senza aver provveduto alla loro rimozione a regola d'arte e al ripristino dei luoghi allo stato originale secondo le modalità indicate dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Qualora non vi provveda, l'Amministrazione procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori con oneri e spese a carico del concessionario.

#### **8.7 Sub-concessione**

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

### **ART. 9 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI**

**9.1** La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

**9.2** Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli

obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

**ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**